

Capitolo 35. Boschi - Stipendi, indennità ed assegni (*Spese fisse*), lire 893,265.11.

Capitolo 36. Insegnamento forestale - Personale (*Spese fisse*), lire 25,100.

Capitolo 37. Spese per il mantenimento dell'istituto forestale di Vallombrosa ed altre relative all'insegnamento ed alla diffusione dell'istruzione forestale, lire 50,100.

Capitolo 38. Spese di amministrazione e coltivazione dei boschi inalienabili dello Stato, lire 95,000.

Capitolo 39. Gratificazioni per lavori e sussidi agli impiegati addetti all'amministrazione forestale, lire 9,000.

Capitolo 40. Spese per l'applicazione della legge forestale; locali, mobili, casermaggio, armi, munizioni, cavalli, trasporti, industrie forestali e studi, lire 40,000.

Capitolo 41. Rimboscamenti. Concorsi fissi a Comitati forestali, lire 134,500.

Ha facoltà di parlare l'onorevole Danieli.

Danieli. Ho domandato di parlare su questo capitolo per richiamare l'attenzione dell'onorevole ministro, come ieri hanno fatto gli onorevoli Brunicardi e Visocchi, sulla necessità ed urgenza di modificare la legge forestale del 20 giugno 1877. Fra le altre cose, noto che, per la precipitazione con cui, a' termini di quella legge, si dovette procedere alla formazione degli elenchi, molti terreni furono indebitamente sottoposti a vincolo forestale. Una revisione sarebbe pertanto necessaria, ma non è possibile, perchè ora dovrebbe essere fatta a spese degli interessati. Perciò io mi auguro che la Camera, d'accordo col Governo, affretti la discussione del disegno di legge presentato di iniziativa parlamentare dall'onorevole Lagasi, e che io pure, insieme ad altri colleghi, ho sottoscritto.

E poichè mi trovo a parlare, farò anche un'altra raccomandazione all'onorevole ministro di agricoltura.

La somma di lire 134,500, inscritta in questo capitolo in base all'articolo 11 della legge 20 giugno 1877, è ripartita fra le varie provincie da un Decreto Reale del 1880. Ora io vorrei caldamente raccomandare all'onorevole ministro di voler sorvegliare severamente ed efficacemente affinchè a ciascuna Provincia venga distribuita una somma, dai rispettivi Comitati forestali, secondo giustizia ed in confronto ai reali loro bisogni.

Presidente. L'onorevole Torraca ha facoltà di parlare.

Torraca. Desidero rivolgere una breve e calda preghiera all'onorevole ministro di agricoltura e commercio. Meglio che preghiera da deputato a ministro, mi permetto dirla preghiera da elettore a deputato, perchè mi muove la carità del natio loco; ed il mio natio loco fa parte del collegio che ha la ventura di esser rappresentato dall'onorevole Lacava.

È un povero Comune attaccato come nido di rondine ad una roccia altissima, sostenuto da terreno argilloso e franoso, che ogni giorno scende giù pel pendio, tantochè è preveduta, e preveduta anche in un documento semiufficiale, l'ora della catastrofe. Il cielo tenga lontana quell'ora; ma il più sicuro mezzo di allontanarla è nelle mani dell'onorevole ministro di agricoltura.

Si tratta di un Comune di circa 3,000 abitanti; ma siano 3,000, siano centomila, è lo stesso.

Il terreno sul quale poggia non è sottoposto a vincolo e non si è trovato modo dall'Amministrazione di sottoporvelo: e, ripeto, si è sotto la minaccia continua di una catastrofe. Quindi, rivolgo caldissima preghiera all'onorevole Lacava, mio amico personale e mio deputato, perchè prenda in considerazione le mie parole e mi dia affidamento che la mia voce non sarà inascoltata.

È dovere verso quegli abitanti ed è anche preveggenza per la finanza dello Stato, che se oggi non provvede con poco, potrà essere obbligata a spender molto, quando non si potrà riparare a tutta la rovina.

Anche la Camera, son certo, ascolterà con piacere l'affidamento, poichè si tratta di migliaia di cittadini italiani la cui vita è esposta a pericolo imminente.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro di agricoltura e commercio.

Lacava, ministro di agricoltura e commercio. Come dissi ieri, rispondendo ad altri deputati, ripeto oggi all'onorevole Danieli che sarà mia cura di affrettare la discussione del disegno di legge diretto a modificare la legge forestale.

Avrei io stesso presentato alla Camera un disegno di legge apposito, se non ve ne fosse stato già un altro d'iniziativa parlamentare.

Appena l'onorevole Lagasi svolgerà il disegno di legge, del quale ha assunto con altri l'iniziativa, sarà mia premura di consentire che sia preso in considerazione e di presen-